

Cogeser Energia S.r.l.
Bilancio al 31/12/2018



INDICE

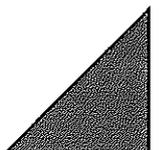
- > RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

 - > BILANCIO
 - STATO PATRIMONIALE
 - CONTO ECONOMICO
 - RENDICONTO FINANZIARIO

 - > NOTA INTEGRATIVA

 - > RELAZIONE DEL SINDACO UNICO

 - > RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
-



COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

ORGANI SOCIETARI

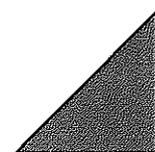
ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore unico Lino Ladini

COLLEGIO SINDACALE

Sindaco unico Alberto Papa

REVISORE LEGALE Audirevi S.p.A.



Reg. Imp. 05941460965
Rea 1860255

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in VIA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 18 - 20066 MELZO (MI)
Capitale sociale Euro 100.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Signor Socio,

il bilancio dell'esercizio, chiuso il 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, riporta un risultato positivo pari a Euro 890.106.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

A seguito della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi il 26 ottobre 2017 a repertorio Notaio Fabio Gaspare Pantè n. 22.778 raccolta 12.369 è stata spostata la data di chiusura degli esercizi sociali della società dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dal 31 dicembre 2017 al fine di permettere il consolidamento dei bilanci della società con quello degli Enti soci nel rispetto dell'art 11 bis del D.Lgs 118/2011.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è pertanto il primo esercizio chiuso al 31 dicembre della durata di dodici mesi. Di tale elemento andrà tenuto conto nella comparabilità dei dati di esercizio con quelli degli esercizi precedenti.

La vostra società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali.

CONTESTO OPERATIVO

Mercato energetico globale

La domanda petrolifera mondiale nel 2018 si stima in media a 99,2 milioni b/g, avendo superato nell'ultimo trimestre dell'anno la soglia psicologica dei 100 milioni b/g. Il progresso rispetto al 2017 è stato nel complesso di circa 1,3 milioni b/g (+1,3%) sia per il contributo dei Paesi non-Ocse (+862.000 b/g) che di quelli Ocse (+430.000 b/g). Una crescita comunque più contenuta rispetto a quanto si era registrato nel 2017 (+1,5 milioni b/g) e alle previsioni di inizio 2018 (+1,4 milioni b/g). Nel corso del 2018 la produzione mondiale di petrolio ha evidenziato una decisa crescita, superando i 101 milioni nel mese di agosto.

Nel 2018 il prezzo del greggio (Brent datato) ha mostrato valori decisamente superiori a quelli del 2017 (54,2 dollari/barile), attestandosi in media annua a 72 dollari/barile, 18 dollari in più rispetto all'anno precedente, pari al 33%.

Nel primo trimestre dell'anno i prezzi si sono mossi prevalentemente nella forchetta 60-70 dollari/barile dato il sostanziale equilibrio tra domanda ed offerta, mentre nel successivo (aprile-giugno) hanno cominciato ad oscillare tra 70-75 dollari/barile, con punte di 80 a maggio.

Anche la nuova fiammata nel terzo trimestre-inizio del quarto, quando si sono toccati gli 86 dollari/barile, è stata alimentata dall'annuncio dell'Amministrazione americana di voler imporre

nuove sanzioni all'Iran.

Il repentino crollo dell'ultima parte dell'anno, con prezzi che hanno rapidamente perso terreno scendendo sino ai 56,8 di novembre (-34,7% rispetto ai picchi di ottobre), è stato sicuramente determinato dalla presa d'atto di essere in presenza di fondamentali reali di mercato caratterizzati da un'offerta più ampia delle aspettative, soprattutto dal lato dell'offerta, che hanno posto un freno alla speculazione.

Per quanto riguarda il 2019, stando alle stime di maggiore consensus, in media non ci si dovrebbe allontanare troppo da quella 2018 e comunque all'interno della forchetta 65-75 dollari/barile.

Energia elettrica - Italia

Nel 2018 il record mensile di richiesta di energia elettrica si è avuto a luglio con 30,4 TWh.

Su base territoriale lo scorso anno la variazione percentuale del fabbisogno di elettricità è stata pari al +0,6% nel Nord, al +1,4% al Centro, -1,6% al Sud.

Le rinnovabili sono cresciute di oltre 10 TWh (+9,8), mentre la domanda totale di energia elettrica di appena lo 0,4%. Tutto il contributo in surplus delle fonti verdi è nell'idroelettrico che lo scorso anno ha prodotto 11,7 TWh in più del 2017, con un significativo aumento del 31,2%. Tutte le altre fonti rinnovabili hanno avuto un segno negativo. In particolare il fotovoltaico che è calato del 4,7% (-1,1 TWh circa). Insieme eolico e fotovoltaico hanno prodotto nel 2018 circa 40,2 TWh, quasi 1,4 TWh in meno del 2017. Eolico e fotovoltaico hanno coperto così il 12,5% della domanda (nel 2017 erano, insieme, al 13%).

In diminuzione sensibile anche la generazione da termoelettrico (-7,6%), confermata anche dal minore utilizzo di gas nel comparto, circa 23 mld di mc, pari a -8,1% sull'anno precedente.

Il saldo con l'estero è aumentato del 16,3%, con una crescita delle importazioni di elettricità del 10% (+4,3 TWh circa sul 2017): un gap che è andato a coprire quasi totalmente una produzione netta in calo dell'1,8%, cioè di circa 5 TWh rispetto al 2017.

Anche nel 2018 il valore del PUN è salito, superando dopo 4 anni i 60 €/MWh. Tra le cause il fermo estivo di 22 reattori in Francia per manutenzione, un calo della produzione da fonte idroelettrica e un aumento della domanda correlato al caldo anomalo. A tutto ciò si aggiunge anche la crisi venezuelana e l'accordo OPEC Plus, che hanno determinato instabilità e tensioni nel mercato.

Gas naturale - Italia

I consumi di gas naturale in Italia nel 2018 sono stati pari a 72,6 miliardi di metri cubi, con un calo del 3,3% rispetto al 2017 (circa 2,5 mld mc in meno).

Dopo un aumento dei consumi nazionali per tre anni consecutivi, nel corso del 2018 si è registrata una frenata della domanda dovuta soprattutto alla richiesta del settore termoelettrico.

Anche le importazioni di gas naturale si sono ridotte rispetto al 2017 (-2,6%): 67,8 mld di m3. In leggera diminuzione rispetto al 2017 è stato l'import dalla Russia, con circa 29,7 mld di m3, la fonte di provenienza principale con oltre il 43,7% di tutto il gas estero.

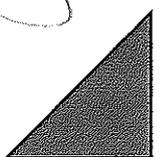
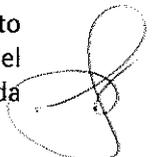
In diminuzione anche l'import dall'Algeria, il secondo fornitore italiano, oggi con un 25% sul totale. In aumento sul 2017 solo le importazioni dal Nord Europa (+7,1%). Anche nel 2018 in leggera discesa è stato il volume proveniente dalla Libia (4,4 mld mc).

Nel complesso non è cresciuto, se non in modo impercettibile, il gas importato dai terminali GNL che è stato pari a circa il 13% dell'import totale.

La produzione nazionale è scesa meno degli scorsi anni, cioè dell'1,6%, ed è oggi circa la metà di un decennio fa: rappresenta il 7,5% dei consumi nazionali.

A differenza del 2017, la richiesta del settore termoelettrico è diminuita: circa 23,1 mld di m3 (-8% circa sullo scorso anno). La richiesta da questo comparto è pari al 31,8% dei consumi di gas naturale del paese.

Per quanto concerne l'industria, il calo dei consumi di gas si è attestata a circa l'1%, soprattutto per una richiesta più bassa nel secondo semestre 2018; in lieve calo anche i consumi del residenziale e del terziario che rappresentano però da soli circa il 40% della domanda



complessiva.

Nel 2018, analizzando l'andamento delle quotazioni al PSV, si è consolidato il trend rialzista avviato nel 2017 (+23% sul 2017, +55% sul livello minimo del 2016), portandosi ai massimi degli ultimi cinque anni (24,54 €/MWh). Si sono registrate dinamiche rialziste per il secondo anno consecutivo anche per le quotazioni dei principali hub europei con aumenti medi compresi tra il 27% e il 33%. Il riferimento al TTF sale a 20,59 €/MWh (+5,58 €/MWh, +62%), favorendo una riduzione dello spread PSV-TTF a 1,65 €/ MWh (era a 2,62 €/MWh nel 2017). A livello di trend questo differenziale ha mostrato un andamento infra-annuale decrescente, mantenendosi a partire dal mese di luglio stabilmente sotto i 2 €/MWh, con un minimo di 0,26 €/MWh registrato a novembre. Le temperature stagionali sopra la media hanno fatto consumare meno gas del previsto e, nonostante i prezzi siano ora in sensibile discesa, lo spread TTF-PSV rimane saldo oltre i 2 €/MWh.

ATTIVITA' COMMERCIALE - MERCATO

Al 31 dicembre 2018 Cogeser Energia evidenzia una crescita della base clienti del + 5,1% rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente, attestandosi a circa 55.000 pdp. Il risultato è stato ottenuto attraverso un importante investimento nella raccolta di nuovi clienti anche al di fuori dei territori presidiati tradizionalmente dalla società. Da sottolineare in particolare la significativa crescita dei clienti di energia elettrica (+34%).

L'ottimo risultato nell'acquisizione dei clienti è inoltre amplificato dalla situazione del mercato che vede il nostro territorio essere costantemente sottoposto ad una significativa pressione competitiva da parte di società di vendita di energia elettrica e gas sia importanti e riconosciute sia di piccole e medie dimensioni.

Per quanto riguarda i volumi di vendita si è assistito ad una crescita di circa il 5% dei volumi di gas venduti nell'esercizio rispetto a quelli venduti lo stesso periodo dell'esercizio precedente, mentre la quantità di energia elettrica è cresciuta di oltre il 60%.

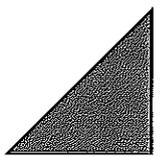
La strategia commerciale ha permesso l'accrescimento del portfolio clienti focalizzandosi sul segmento residenziale e su quello business caratterizzato da volumi contenuti (PMI): entrambi i cluster possono infatti garantire stabilità nei consumi grazie alla ridotta volatilità nei volumi, un adeguato equilibrio tra margini unitari e consumi per cliente, presentano una maggiore elasticità al prezzo ed infine garantiscono una riduzione del rischio sul credito essendo frammentato tra una maggior quantità di debitori.

Dal punto di vista dell'organizzazione commerciale è stata definita una struttura capace di seguire le evoluzioni del mercato e di confrontarsi con una concorrenza sempre più agguerrita e più presente. L'organizzazione di business (mercato) è stata modellata su tre aree: vendite (push & sales force), marketing (offerte & branding), customer care (relazione, strumenti e processi per la «centralità del cliente»).

In particolare e sinteticamente:

Area Vendite

L'attività di vendita ha raggiunto il regime previsto per il territorio di riferimento, con una media di 20 promoter operativi giornalmente sul segmento residenziale e quello microbusiness. E' continuata l'attività dei key account, formati per essere più vicini ai clienti di medi e grandi dimensioni più promettenti per volumi e margini.



Area Marketing

Strategie di mercato

Il 2018 ha registrato una continuità nelle strategie impostate per lo sviluppo del business e per la crescita della reputazione dell'azienda sul mercato. Il posizionamento che si basa sulla "prossimità" con la presenza fisica del Cogeser Point nei territori con elevato potenziale di mercato ha visto l'apertura continuativa del Cogeser Point a Segrate, in via Cassanese, quale segnale concreto nel voler allargare la propria rete di servizio, per garantire sempre più vicinanza agli oltre 55mila clienti serviti dalla società. Inoltre, quale conferma dell'attenzione che la società pone sul servizio di qualità al cliente, sono stati incrementati gli orari di apertura dello Sportello di Meizo, aumentando da 15 a 27 ore l'apertura settimanale.

Si tratta di due ulteriori tasselli del mosaico che 'disegna' la nostra presenza sul territorio a disposizione di chi è in cerca di informazioni chiare sul complesso mercato dell'energia in preparazione della fine del mercato tutelato, prevista con il 1° luglio 2020. La complessità della tematica ha portato verso la decisione di essere ancora più presenti per i nostri clienti e per chiunque voglia informarsi in modo semplice, trasparente e comodo. Gli 8 Cogeser Point attivi in Martesana complessivamente coprono tutta la settimana, da lunedì a sabato, con orari che vanno dalle 9 alle 19.

Posizionamento di marca e territorialità

Il ruolo sociale, sintetizzato dal claim "*La Grande Energia Locale*", rappresenta il punto di riferimento sia per le attività di vendita, sia per quelle attività economico sociale di cui il territorio rappresenta il primo stakeholder.

Concretamente la società ha sostenuto le iniziative più importanti della Martesana che hanno garantito grande impatto mediatico, ampia affluenza e potenziale business aggiuntivo.

Anche nel 2018 è stata data continuità al programma di comunicazione indirizzato verso la costruzione della reputazione e del rafforzamento del brand, asset necessari per sostenere la competizione sul mercato libero dell'energia e per fronteggiare la concorrenza storica (incumbent), nonché i new comers.

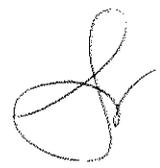
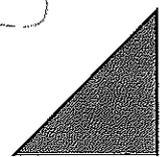
I due canali di comunicazione prioritari, radio e web hanno permesso di ottenere una copertura totale di oltre 2 milioni di persone tra ascoltatori radio e utenti web. In particolare con la nuova release del sito www.cogeserenergia.it e con la superiore pressione web prodotta nell'anno, il mese di dicembre 2018 ha registrato il record assoluto di 7.802 utenti unici mensili, mentre la media mensile del 2018 è stato di circa 4000 utenti unici.

Le fondamenta per la futura crescita

Due progetti che guardano al futuro e partiti nel 2018 si riferiscono al settore della mobilità elettrica e a quello dell'educational.

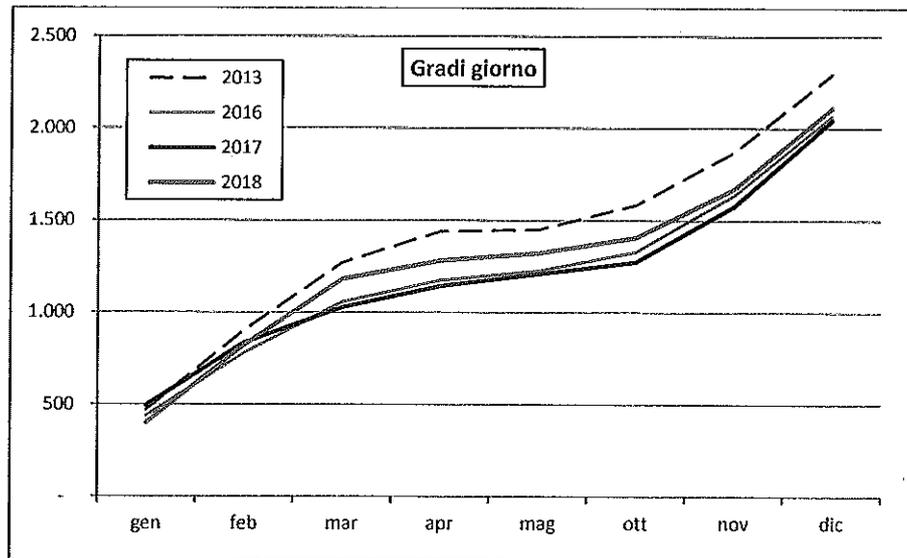
Il primo progetto ha preso il via dopo il confronto con le principali amministrazioni locali vive sotto il brand SMARTesana e prevede l'installazione di colonnine di ricarica per auto elettriche, disposte in punti strategici della Martesana, per costruire un "ponte" tra Milano e Bergamo/Brescia, proponendosi come fattore trainante verso il futuro smart della Martesana.

Il secondo progetto, rivolto alle nuove generazioni, è Water&Energy, programma educativo per le scuole dell'est milanese lanciato da Legambiente, Cogeser e Gruppo Cap per promuovere abitudini di consumo orientate all'uso corretto e consapevole delle risorse - in particolare di acqua ed energia - con lezioni teoriche e pratiche sulla produzione di energia nelle sue varie forme, il ciclo delle materie prime, le conseguenze ambientali ed economiche dello spreco delle risorse idriche e la necessità della tutela dell'ecosistema.

Contesto climatico

Il contesto climatico delle ultimi anni è riassunto dall'andamento dei gradi giorno rappresentato nel seguente grafico, dal quale si evince la sostanziale stabilità climatica degli ultimi tre anni significativamente più temperate rispetto all'anno 2013 assunto a riferimento.



2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per una facile lettura dei dati di bilancio di seguito sono predisposti opportuni riclassificati nonché il sunto dei principali indicatori.

Si sottolinea che il cambio di periodicità di chiusura dell'esercizio dal 30 giugno al 31 dicembre avvenuta nel 2017 genera nella lettura del conto economico difficoltà di comparabilità dei dati dell'esercizio al 31/12/2018 con quelli dell'esercizio precedente, la cui durata è stata di soli sei mesi.

Principali dati economici (art. 2428, comma 1, c.c.)

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO				
	31/12/2018	%	31/12/2017	%
Ricavi delle vendite	36.999.388		14.254.734	
Produzione interna	0		0	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	36.999.388	100,0	14.254.734	100,0
Costi esterni operativi	34.934.782		13.273.988	
Valore aggiunto	2.064.606	5,6	980.746	6,9
Costi del personale	637.291		235.626	
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.427.315	3,9	745.120	5,2
Ammortamenti e accantonamenti	155.699		167.639	
RISULTATO OPERATIVO	1.271.616	3,4	577.481	4,1
Risultato dell'area accessoria	35.329		23.678	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri fin)	83.114		29.894	
EBIT NORMALIZZATO	1.390.059	3,8	631.053	4,4
Oneri finanziari	72.673		8.451	
RISULTATO LORDO	1.317.386	3,6	622.602	4,4
Imposte sul reddito	427.280		181.030	
RISULTATO NETTO	890.106	2,4	441.572	3,1

"Ricavi delle vendite": l'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente è da ricondurre alla differente durata degli esercizi a confronto: l'esercizio al 31/12/2017 consta infatti di soli sei mesi. Complessivamente i ricavi sono cresciuti rispetto agli esercizi precedenti grazie all'aumento della clientela, in particolare di quella elettrica.

"Costi esterni operativi": sono costituiti quasi esclusivamente dal costo di acquisto delle materie prime (gas naturale ed energia elettrica) e dai servizi di trasporto, dispacciamento e vettoriamiento. La maggiore incidenza dei costi operativi rispetto al fatturato è riconducibile alla crescita dell'attività di vendita dell'energia elettrica, che, seppur incrementando significativamente i ricavi, porta margini più contenuti rispetto a quelli del gas oltre che all'aumento del costo del gas naturale che ha indotto una contrazione dei relativi margini.

"Costi del personale": si incrementano rispetto all'esercizio precedente a causa del pieno effetto del costo delle risorse commerciali e di supporto assunte durante l'esercizio precedente.

"Margine operativo lordo": si contrae per effetto del minore valore aggiunto e del maggiore costo del personale.

"Ammortamenti e accantonamenti": gli ammortamenti sono in linea con quelli dello scorso esercizio (proporzionalmente rispetto alla durata dell'esercizio), mentre il fondo svalutazione crediti è stato aggiornato in ottemperanza al principio di prudenza al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo tenendo in considerazione, oltre alle condizioni del singolo debitore, anche quelle economiche, congiunturali e di settore.

"Imposte sul reddito": sono proporzionalmente in linea con quelle dell'esercizio precedente.

"Risultato Netto": la percentuale rispetto ai ricavi si contrae rispetto all'esercizio precedente per effetto sia del mix di vendita con un significativo incremento del fatturato di energia elettrica, che per gli accresciuti costi del personale.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale al 31/12/2018 riclassificato secondo criteri funzionali è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	31/12/2018	31/12/2017	Passivo	31/12/2018	31/12/2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	15.153.931	12.363.074	MEZZI PROPRI	1.240.762	790.660
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	823	852.636
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	0	0			
			PASSIVITA' OPERATIVE	13.912.346	10.719.778
CAPITALE INVESTITO (CI)	15.153.931	12.363.074	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.153.931	12.363.074

Lo stato patrimoniale funzionale dell'esercizio al 31/12/2018 evidenzia un incremento del "capitale operativo investito" conseguente all'incremento dei crediti verso clienti per effetto del maggiore fatturato e dei crediti verso la controllante come conseguenza del sistema di cash pooling. Lo scorso esercizio il saldo del sistema di cash pooling di gruppo era a debito per la società e costituiva la componente principale delle "passività dei finanziamenti". Le "passività correnti" si incrementano a causa dei maggiori debiti verso fornitori e di quelli tributari, entrambe per effetto di un maggiore fatturato.

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale al 31/12/2018 riclassificato secondo criteri finanziari è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	31/12/2018	31/12/2017	Passivo	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO FISSO	247.063	243.315	MEZZI PROPRI	1.240.762	790.660
Immobilizzazioni immateriali	143.573	168.009	Capitale sociale	100.000	100.000
Immobilizzazioni materiali	85.115	38.064	Riserve	1.140.762	690.660
Immobilizzazioni finanziarie	18.375	37.242	PASSIVITA' CONSOLIDATE	974.000	997.016
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	14.906.868	12.119.759			
Magazzino	0	0			
Liquidità differite	14.860.166	11.942.478	PASSIVITA' CORRENTI	12.939.169	10.575.398
Liquidità immediate	46.702	177.281			
CAPITALE INVESTITO (CI)	15.153.931	12.363.074	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	15.153.931	12.363.074

L'"attivo fisso" è stabile rispetto all'esercizio precedente.

L'"Attivo circolante" si incrementa significativamente a causa dell'incremento del saldo dei crediti commerciali per effetto dell'aumentato fatturato - prevalentemente elettrico - e del credito vantato verso la capogruppo per effetto del sistema di cash pooling di gruppo, che lo scorso esercizio rilevava come debito per la società.

Le "passività consolidate" segnano una lieve contrazione. Sono composte dai depositi cauzionali addebitati ai clienti del gas a seguito della progressiva crescita dei contratti gas sul "mercato libero" a scapito di quelli sul "mercato di tutela".

Le "passività correnti" sono in evidente incremento per effetto dell'accresciuto saldo dei debiti verso fornitori e di quelli tributari a causa dell'aumento del fatturato.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA			
	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari	46.269	176.397	(130.128)
Denaro ed altri valori in cassa	433	884	(451)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	46.702	177.281	(130.579)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(823)	(447)	(376)
Posizione finanziaria netta a brevè termine	45.879	176.834	(130.955)
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	45.879	176.834	(130.955)
Crediti verso cash pooling di Gruppo	1.881.362		1.881.362
Debiti verso cash pooling di Gruppo		(852.189)	852.189
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA TOTALE (al netto del cash Pooling di gruppo)	1.927.241	(675.355)	2.602.596

La "posizione finanziaria netta", sebbene in marginale riduzione, risulta sostanzialmente stabile rispetto allo scorso esercizio, mentre migliora sostanzialmente la "posizione finanziaria netta totale" grazie al credito vantato verso il sistema di cash pooling di gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	31/12/2018	31/12/2017
Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	441.572
Imposte, Interessi, dividendi, plus/minus. ed elementi non monetari	658.302	343.117
Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.548.408	784.689
Variazioni del capitale circolante netto	1.426.483	-4.584.199
Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	2.974.891	-3.799.510
Altre rettifiche	-640.058	-378.809
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.334.833	-4.178.319
Flusso finanziario dell'attività di investimento	-2.025.785	5.352.716
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-439.627	-1.222.069
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	-130.579	-47.672
Disponibilità liquide iniziali	177.281	224.953
Disponibilità liquide finali	46.702	177.281
Variazione disponibilità liquide	-130.579	-47.672

Il rendiconto finanziario dell'esercizio al 31/12/2018 evidenzia un saldo marginalmente negativo e sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Va ricordato che l'esercizio al 31/12/2017 aveva avuto durata di soli sei mesi poiché era stato l'esercizio di cambiamento della periodicità di chiusura di esercizio sociale (dal 30 giugno di ogni anno al 31 dicembre), con significativi riflessi sui saldi di stato patrimoniale stante il diverso momento nella stagionalità annuale dell'attività.

Per quanto sopra il "flusso finanziario prima delle variazioni di ccn" migliora significativamente rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La "variazioni di capitale circolante netto", influenzate dall'aumento di fatturato, evidenziano un saldo di cassa positivo grazie al differenziale positivo tra gli incrementi dei crediti e di quello dei debiti, in particolare dei debiti tributari e verso i fornitori.

Il flusso "finanziario di investimento" si deteriora significativamente a causa del significativo credito verso il sistema di cash pooling di gruppo, mentre il "flusso finanziario dell'attività di finanziamento" si contrae a seguito dei minori dividendi distribuiti alla capogruppo.

Principali indicatori economici e finanziari (art. 2428, comma 2, c.c.)

Di seguito sono riportati i principali indicatori economici finanziari della società:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	993.699	547.345
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	5,02	3,25
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.967.699	1.544.361
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	8,96	7,35

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		31/12/2018	31/12/2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	11,21	14,64
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00	1,08

INDICI DI REDDITIVITA'			
		31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	<i>Risultato netto / Mezzi propri</i>	71,74%	55,85%
ROE lordo	<i>Risultato lordo / Mezzi propri</i>	106,18%	78,74%
ROI	<i>Risultato operativo / (CIO - Passività operative)</i>	102,42%	35,14%
ROS	<i>Risultato operativo / Ricavi di vendite</i>	3,44%	4,05%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		31/12/2018	31/12/2017
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.967.699	1.544.361
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,15	1,15
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1.967.699	1.544.361
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,15	1,15

CONDIZIONI MEDIE DI INCASSO E PAGAMENTO			
		31/12/2018	31/12/2017
Giorni medi di incasso dei crediti	<i>(Crediti vs Clienti)/(Ricavi+ IVA))*365</i>	148	166
Giorni medi di pagamento dei fornitori	<i>(Debiti vs Fornitori)/(Acquisti))*365</i>	120	126

Complessivamente tutti gli indicatori rappresentano un andamento gestionale positivo piuttosto stabile nel tempo, anche se la comparabilità tra gli indicatori risente del cambio di periodicità di chiusura di esercizio avvenuto nell'esercizio al 31/12/2017, in particolare modo in tutti quegli indicatori che impiegano i mezzi propri o incrociano risultati economici con dati di stato patrimoniale.

Gli "indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni" risentono pesantemente dei movimenti di patrimonio netto, principalmente influenzato dall'utile di esercizio e dal pagamento dei dividendi alla capogruppo, stante il contenuto e stabile valore delle immobilizzazioni, come pure gli "indici di redditività", mentre gli "indicatori di solvibilità" sono positivi e stabili.

Le "condizioni medie di incasso e pagamento" si presentano sostanzialmente stabili.

3. INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Investimenti in immobilizzazioni immateriali

	31/12/2017	Incrementi (Decrementi)	Ammortamento	Altro	31/12/2018
Impianto e ampliamento	37.734		(37.734)		0
Concessioni, licenze e Marchi	76.555	21.850	(56.942)	5.250	46.713
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.732	35.885		(5.250)	53.367
Altre	30.988	30.485	(17.980)		43.493
Totale	168.009	88.220	(112.656)	0	143.573

Gli investimenti si riferiscono prevalentemente a costi per licenze e sviluppo software, come pure le immobilizzazioni in corso e acconti.

Le altre immobilizzazioni sono prevalentemente costituite da migliorie su beni di terzi (Cogeser Point).

Investimenti in immobilizzazioni materiali

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Valore Lordo					
Attrezzature industriali e commerciali	2.700	5.080			7.780
Altri beni	93.904	21.714		5.031	120.649
Lavori in corso	5.031	29.409		(5.031)	29.409
Totale	101.635	56.203	0	0	157.838

Gli investimenti materiali si riferiscono prevalentemente a costi per l'arredamento dei Cogeser Point, mentre i lavori in corso includono i costi sostenuti nell'esercizio relativamente al progetto di mobilità elettrica, la cui realizzazione esecutiva è prevista nel primo semestre del 2019.

4. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 2 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rapporti intrattenuti con imprese controllanti e consorelle.

Nel corso dell'esercizio le attività svolte con imprese consorelle o con la Controllante hanno generato i seguenti effetti economici e patrimoniali:

	Crediti	Debiti	Ricavi per beni e servizi	Ricavi Finanziari	Costi per beni e servizi	Costi Finanziari
Cogeser Spa	35.377	1.467.354	82.552	50.973	7.567.297	70.703
Cogeser Servizi Srl	142.538		453.518		0	
Totale	177.915	1.467.354	536.070	50.973	7.567.297	70.703

La società è dotata di tredici risorse umane inquadrare nel solo reparto commerciale, e pertanto acquisisce i servizi e le prestazioni necessarie alla sua attività dalla Capogruppo.

Tutte le operazioni con le parti correlate sono state eseguite a prezzi di mercato.

Si segnala che la società aderisce al regime di consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2017 – 2019 e che la società consolidante è la Controllante Cogeser S.p.A. Il debito per imposte registrato al 31 dicembre 2018 verso la Controllante è pari a € 331.778.

6. QUOTE

La società non possiede quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona. Durante l'esercizio non sono state compravendute quote proprie o azioni di società controllanti neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6 del Codice civile, di seguito si forniscono le informazioni in merito all'evoluzione prevedibile della gestione.

L'azienda continuerà il percorso intrapreso negli ultimi esercizi focalizzato all'ampliamento della propria clientela all'intero territorio della "Martesana" e nelle province confinanti sia per quanto riguarda l'attività di vendita del gas naturale che dell'energia elettrica. L'offerta commerciale continua e continuerà ad essere arricchita di nuove formule contrattuali e di innovativi servizi post-contatore.

8. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2428 c 2. PUNTO 6-bis b) C. C.Rischio di credito

L'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale di vendita. Detto rischio è coperto dal relativo fondo svalutazione crediti ritenuto dall'Organo amministrativo congruo allo scopo. Vi precisiamo che, ai fini dell'informativa che segue, non sono stati considerati suscettibili di generare rischi finanziari i crediti e i debiti di natura commerciale, la quasi totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi.

I tempi di pagamento applicati alla generalità della clientela prevedono diverse scadenze in linea con la normativa applicabile e con gli standard di mercato. Nei casi di ritardato pagamento, in linea con le esplicite previsioni dei sottostanti contratti, si procede ad addebitare gli interessi di mora nella misura prevista dai contratti stessi o dalle vigenti leggi in materia (applicazione del Tasso di Mora ex D.Lgs. 231/2002).

Strumenti finanziari	Politiche di gestione del rischio
Crediti finanziari	Non sussistono rischi significativi
Depositi bancari e postali	Non sussistono rischi
Assegni	Non sussistono rischi
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi
Altri crediti	Non sussistono rischi

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede significative attività finanziarie.
- non si individuano rischi significativi essendo le passività correnti e le passività consolidate coperte dalle attività correnti.
- la società possiede linee di credito e depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità nelle fonti di finanziamento.

La società fronteggia il rischio di liquidità in base alle date di scadenza attese che sono basate su stime fatte dalla direzione aziendale, che non differiscono sensibilmente dalle scadenze contrattuali.

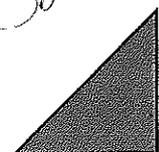
Rischio di mercato

La Società non risulta esposta a rischi derivanti dalla fluttuazione dei cambi valutari e non vi sono particolari situazioni di concentrazione del credito.

9. REGOLAMENTO UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) – GDPR

Nel 2018 la società ha svolto un percorso di adeguamento alle previsioni del Regolamento (UE) 2016/679 "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" (di seguito, il "GDPR"), divenuto applicabile in tutti gli Stati Membri dell'Unione Europea a partire dal 25 maggio 2018.

L'Organo Amministrativo, in data 21 maggio 2018, ha approvato il "Regolamento aziendale in materia di protezione e trattamento dei dati personali" identificando le figure chiave del sistema



di gestione dei dati personali, definendone ruoli e responsabilità in relazione al trattamento dei dati, e designando il Responsabile della Protezione dei Dati ("DPO") a cui sono stati affidati i compiti di informazione e consulenza, di sorveglianza dell'osservanza del GDPR, di cooperazione con l'Autorità di Controllo, il tutto promuovendo la cultura della protezione dei dati all'interno dell'azienda.

10. MODELLO ORGANIZZATIVO (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del Decreto Legislativo 231/2001, la società ha aggiornato il proprio Modello Organizzativo e Gestionale i cui contenuti risultano coerenti con le Linee Guida elaborate dalle Associazioni di Categoria e con la best practice internazionale e tenendo conto delle nuove figure di reato e delle novità legislative di volta in volta emanate in materia. Secondo l'Organismo di Vigilanza da un punto di vista complessivo il sistema organizzativo appare coerente con le finalità preventive disciplinate dal Modello, mentre annualmente la Società è impegnata nell'esecuzione di piani di miglioramento continui, che provvedano all'adattamento continuo del Modello all'evoluzione organizzativa della società.

11. PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (D. L.gs 39/2013)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 39/2013, la società ha adottato il rinnovato Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018 – 2021 i cui contenuti sono coordinati con il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Piano di prevenzione costituisce un valido strumento di sensibilizzazione del personale e dei collaboratori, in modo tale da evitare il rischio di comportamenti corruttivi a danno della Società e da stimolare la ricerca di ulteriori margini di efficienza nella gestione del servizio pubblico. La Società ha nominato nel mese di agosto 2017 il nuovo Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il cui compito oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, sarà quello di aggiornare annualmente il Piano. A dicembre 2018 il Responsabile ha redatto la Relazione sull'efficacia del Piano di Prevenzione, dalla quale risulta che non vi sono state criticità. La società provvede tempestivamente all'esecuzione degli oneri informativi verso ANAC con continuità.

12. ORGANISMO DI VIGILANZA (D. L.gs 231/2001)

In conformità alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, la società ha nominato l'Organismo di Vigilanza, ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, affidandogli il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curarne l'aggiornamento. Attualmente tale carica è affidata collegialmente ad un legale e ad un membro interno della società. L'Organismo in questo anno ha effettuato audit periodici sulle strutture societarie apicali, per verificare l'applicazione del Modello ed eventuali rischi. Non sono state riscontrate criticità di rilievo.

13. TRASPARENZA (D. L.gs 33/2013)

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, COGESER si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità; a tal fine pubblica sul proprio sito www.cogeser.it tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamento forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

14. INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, né alla società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

15. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

16. SEDI SECONDARIE

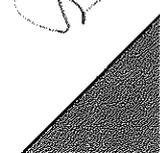
In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

- Segrate, via Cassanese n. 142
- Cernusco sul Naviglio, Piazza della Conciliazione n.2
- Milano, Viale Monza n. 158

- o -

Melzo, 15/05/2019

L'Amministratore Unico
(firmato Lino Ladini)



&

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: COGESER ENERGIA S.R.L.

Sede: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 18 - 20066 MELZO (MI)

Capitale sociale: 100.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: MI

Partita IVA: 05941460965

Codice fiscale: 05941460965

Numero REA: 000001860255

Forma giuridica: Societa' a responsabilita' limitata

Settore di attività prevalente (ATECO): 352300

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Cogeser S.p.A.

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Cogeser S.p.A.

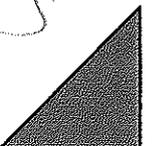
Paese della capogruppo: Italia

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	37.734
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	46.713	76.555
6) immobilizzazioni in corso e acconti	53.367	22.732
7) altre	43.493	30.988
Totale immobilizzazioni immateriali	143.573	168.009
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	7.189	2.633
4) altri beni	48.517	30.400
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.409	5.031
Totale immobilizzazioni materiali	85.115	38.064
Totale immobilizzazioni (B)	228.688	206.073
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.314.872	10.662.156
Totale crediti verso clienti	12.314.872	10.662.156
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.377	31.901
Totale crediti verso controllanti	35.377	31.901
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	139.982	113.521
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	139.982	113.521
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.027	155.804
Totale crediti tributari	15.027	155.804
5-ter) imposte anticipate	365.596	400.968
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.279	88.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.375	37.242
Totale crediti verso altri	69.654	125.630
Totale crediti	12.940.508	11.489.980
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	1.881.362	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.881.362	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	46.269	176.397
3) danaro e valori in cassa	433	884
Totale disponibilità liquide	46.702	177.281
Totale attivo circolante (C)	14.868.572	11.667.261
D) Ratei e risconti	56.671	489.740
Totale attivo	15.153.931	12.363.074

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	40.260	40.260
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	10.000	10.000
Varie altre riserve	0	5
Totale altre riserve	10.000	10.005
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	200.396	198.823
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	441.572
Totale patrimonio netto	1.240.762	790.660
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	53.354	34.472
4) altri	40.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	93.354	34.472
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
52.803	35.186	
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	823	447
Totale debiti verso banche	823	447
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.129.770	6.447.752
Totale debiti verso fornitori	8.129.770	6.447.752
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.348.716	3.590.945
Totale debiti verso controllanti	3.348.716	3.590.945
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.288.330	441.427
Totale debiti tributari	1.288.330	441.427
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.277	21.123
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.277	21.123
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	102.299	68.251
esigibili oltre l'esercizio successivo	867.843	927.358
Totale altri debiti	970.142	995.609
Totale debiti	13.761.058	11.497.303
E) Ratei e risconti	5.954	5.453
Totale passivo	15.153.931	12.363.074



Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.999.388	14.254.734
5) altri ricavi e proventi		
altri	72.000	55.742
Totale altri ricavi e proventi	72.000	55.742
Totale valore della produzione	37.071.388	14.310.476
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.410.440	8.596.172
7) per servizi	10.466.972	4.654.710
8) per godimento di beni di terzi	57.370	23.106
9) per il personale		
a) salari e stipendi	451.050	171.364
b) oneri sociali	118.378	50.471
c) trattamento di fine rapporto	27.464	11.186
e) altri costi	40.399	2.605
Totale costi per il personale	637.291	235.626
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	112.655	70.680
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.152	3.169
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	33.892	93.790
Totale ammortamenti e svalutazioni	155.699	167.639
14) oneri diversi di gestione	36.671	32.065
Totale costi della produzione	35.764.443	13.709.318
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.306.945	601.158
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	50.973	18.330
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	50.973	18.330
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	32.141	11.565
Totale proventi diversi dai precedenti	32.141	11.565
Totale altri proventi finanziari	83.114	29.895
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	70.703	7.667
altri	1.970	784
Totale interessi e altri oneri finanziari	72.673	8.451
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	10.441	21.444
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.317.386	622.602
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	391.908	133.458
imposte differite e anticipate	35.372	47.572
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	427.280	181.030
21) Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	441.572

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	890.106	441.572
Imposte sul reddito	427.280	181.030
Interessi passivi/(attivi)	(10.441)	(21.443)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.306.945	601.159
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	119.657	109.681
Ammortamenti delle immobilizzazioni	121.807	73.849
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	241.464	183.530
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.548.409	784.689
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.437.282)	(5.956.883)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.682.018	4.212.896
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	433.069	(452.219)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	501	(35.653)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	748.177	(2.352.340)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.426.483	(4.584.199)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.974.892	(3.799.510)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	10.441	21.443
(Imposte sul reddito pagate)	(391.908)	(133.458)
(Utilizzo dei fondi)	(258.592)	(266.794)
Totale altre rettifiche	(640.059)	(378.809)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.334.833	(4.178.319)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(56.203)	(9.264)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(88.220)	(23.526)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.881.362)	-
Disinvestimenti	-	5.385.505
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.025.785)	5.352.715
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	376	(22.073)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	5
(Rimborso di capitale)	(3)	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(440.000)	(1.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(439.627)	(1.222.068)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(130.579)	(47.672)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	176.397	224.480
Danaro e valori in cassa	884	473
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	177.281	224.953
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	46.269	176.397
Danaro e valori in cassa	433	884
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	46.702	177.281

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il bilancio al 31.12.2018 chiude con un utile d'esercizio di € 890.106.

Nel corso dell'esercizio precedente l'assemblea straordinaria dei soci del 26 ottobre 2017 ha deliberato il cambiamento della data di chiusura dell'esercizio sociale portandola dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno a decorrere dall'esercizio 2017, che pertanto ha chiuso al 31 dicembre 2017, allo scopo di consentire, nel rispetto dell'art 11 bis del D.Lgs 118/2011, il consolidamento del bilancio del Gruppo COGESER, cui appartiene la Società, con quello degli enti soci.

A seguito di quanto sopra il bilancio e la relativa nota integrativa dell'esercizio in corso confrontano dati appartenenti a esercizi disomogenei tra loro: l'esercizio al 31 dicembre 2017 ha durata di solo sei mesi (1/7/2017 - 31/12/2017) mentre il bilancio al 31/12/2018 ha la durata di dodici mesi (1/1/2018 - 31/12/2018). Di ciò andrà tenuto conto nell'interpretazione dei dati.

Attività svolte

La società opera nel settore della vendita del gas naturale e dell'energia elettrica agli utenti finali. Le informazioni relative alla natura dell'attività d'impresa sono espone nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 interpretata e integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la

rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Nella redazione del bilancio di esercizio è stato stabilito che

- la rilevazione delle voci deve essere effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine della rappresentazione corretta e veritiera.

A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio, quando interessate dalla sua applicazione.

La società non ha attualizzato i crediti e i debiti commerciali, con scadenza oltre i 12 mesi, poiché in base al principio della rilevanza l'effetto dell'applicazione dell'attualizzazione dei crediti è stato ritenuto irrilevante.

Deroghe

Nessuna deroga a quanto sopra esposto, è stata applicata nel bilancio in esame.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- costi di impianto e ampliamento: 33.3%
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: 33.3%
- altre immobilizzazioni immateriali: 16,66% - 20%

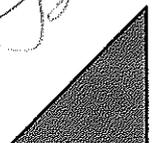
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter utilizzare l'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in base agli anni

attesi d'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- attrezzature: 10%
- altri beni: dal 12% al 20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Le immobilizzazioni acquistate od entrate in funzione nell'esercizio sono ammortizzate sulla base delle aliquote di cui sopra ridotte del 50%, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

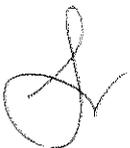
I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai crediti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.



Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale. Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari la valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nel presente esercizio in quanto gli effetti derivanti dalla sua applicazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

La società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai debiti sorti successivamente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° luglio 2016 avvalendosi dell'esimente prevista dall'articolo 2426, comma 1, numero 8 c.c..

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

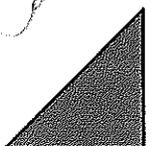
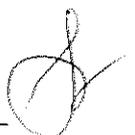
Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.



Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Rimanenze di magazzino

La società non possiede rimanenze di magazzino.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito, a carico della società, maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle quote versate ai fondi previdenziali, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

Le imposte anticipate sono rilevate in bilancio quando si ravvisa la ragionevole certezza del loro realizzo tramite adeguati redditi imponibili negli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per vendite di gas e di energia elettrica sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà che normalmente si identifica con il consumo del gas o dell'energia elettrica stessi. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

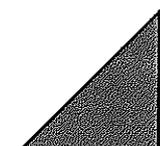
Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono debiti o crediti espressi in valuta estera.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni, gli avalli e fidejussioni sono esposti al valore nominale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.



Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	226.357	304.093	22.732	88.041	641.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(188.623)	(227.538)	-	(57.053)	(473.214)
Valore di bilancio	37.734	76.555	22.732	30.988	168.009
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	21.850	35.885	30.485	88.220
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	5.250	(5.250)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	37.734	56.942	-	17.980	112.656
Totale variazioni	(37.734)	(29.842)	30.635	12.505	(24.436)
Valore di fine esercizio					
Costo	226.357	331.193	53.367	118.526	729.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(226.357)	(284.480)	-	(75.033)	(585.870)
Valore di bilancio	0	46.713	53.367	43.493	143.573

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono principalmente a modifiche ed integrazioni del software gestionale e all'implementazione del sito internet.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.700	93.904	5.031	101.635

	Attrezzature Industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(67)	(63.504)	-	(63.571)
Valore di bilancio	2.633	30.400	5.031	38.064
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.080	21.714	29.409	56.203
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	5.031	(5.031)	-
Ammortamento dell'esercizio	524	8.628	-	9.152
Totale variazioni	4.556	18.117	24.378	47.051
Valore di fine esercizio				
Costo	7.780	120.649	29.409	157.838
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(591)	(72.132)	-	(72.723)
Valore di bilancio	7.189	48.517	29.409	85.115

Le immobilizzazioni in corso ed acconti includono i costi sostenuti nell'esercizio relativamente al progetto della mobilità elettrica, la cui realizzazione esecutiva è prevista nel primo semestre del 2019.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel costo dell'anno

Nessuna svalutazione o rivalutazione è stata effettuata per dette immobilizzazioni materiali.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.662.156	1.652.716	12.314.872	12.314.872	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	31.901	3.476	35.377	35.377	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	113.521	26.461	139.982	139.982	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	155.804	(140.777)	15.027	15.027	-
Attività per imposte anticipate	400.968	(35.372)	365.596		

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
iscritte nell'attivo circolante					
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	125.630	(55.976)	69.654	51.279	18.375
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.489.980	1.450.528	12.940.508	12.556.537	18.375

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti si è incrementato a seguito della crescita di fatturato realizzata nell'esercizio grazie, principalmente, al progressivo aumento dei clienti elettrici. I crediti lordi verso clienti ammontano ad € 13.832.079 e sono costituiti da una pluralità di utenti di importo individuale non significativo. Il saldo di bilancio è esposto al netto del fondo svalutazione crediti (€ 1.517.207).

	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altro	31/12/2018
Fondo Svalutazione Crediti	1.732.641	33.892	(249.326)		1.517.207

Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 249.326 per coprire le perdite sui crediti manifestatesi nell'esercizio dopo aver esperito ogni tentativo di recupero del credito anche mediante l'utilizzo di primarie società di recupero crediti.

Crediti verso controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Sono composti da crediti di natura commerciale.

Crediti tributari

Sono costituiti prevalentemente dagli acconti versati all'UTF (€ 7.420).

Attività per imposte anticipate

Le imposte anticipate sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Sono costituiti dai contributi erogati agli utenti per la sostituzione delle centrali termiche e delle caldaie (€ 43.162), da depositi cauzionali (€ 22.229) e da anticipi a fornitori per il residuo.

Tutti i crediti sono vantati verso soggetti domiciliati nel territorio nazionale e non vi sono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni



Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	1.881.362	1.881.362
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	1.881.362	1.881.362

La posta riferisce al credito di Cash pooling vantato verso la controllante Cogeser S.p.A.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.397	(130.128)	46.269
Denaro e altri valori in cassa	884	(451)	433
Totale disponibilità liquide	177.281	(130.579)	46.702

Le disponibilità liquide sono costituite esclusivamente da depositi bancari e postali e da denaro in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.217	(986)	231
Risconti attivi	488.523	(432.083)	56.440
Totale ratei e risconti attivi	489.740	(433.069)	56.671

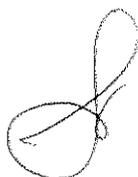
Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La variazione rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile a costi sostenuti nell'esercizio precedente riferiti alle quote fisse per l'impegno della capacità giornaliera delle cabine per il periodo di competenza della stagione termica terminata al 30 settembre 2018.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto



	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-	-		100.000
Riserva legale	40.260	-	-	-		40.260
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	10.000	-	-	-		10.000
Varie altre riserve	5	-	-	(5)		0
Totale altre riserve	10.005	-	-	(5)		10.000
Utili (perdite) portati a nuovo	198.823	-	1.573	-		200.396
Utile (perdita) dell'esercizio	441.572	(440.000)	(1.572)	-	890.106	890.106
Totale patrimonio netto	790.660	(440.000)	1	(5)	890.106	1.240.762

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	100.000	Capitale		-
Riserva legale	40.260	Riserva da utile	A, B	20.260
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	10.000	Riserva di capitale	A, B, C	10.000
Varie altre riserve	0	Riserva di arrotondamento		-
Totale altre riserve	10.000			10.000
Utili portati a nuovo	200.396	Riserva da utile	A, B, C	200.396
Totale	350.655			230.656
Residua quota distribubile				230.656

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	34.472	0	34.472
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	18.882	40.000	58.882
Totale variazioni	18.882	40.000	58.882
Valore di fine esercizio	53.354	40.000	93.354

Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Il Fondo è costituito dall'accantonamento del Fondo indennità suppletiva di clientela agenti.

Altri Fondi

Nel corso dell'esercizio è stato accantonato un fondo rischi per controversie legali in corso.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.186
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.883
Utilizzo nell'esercizio	9.266
Totale variazioni	17.617
Valore di fine esercizio	52.803

Il TFR accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto delle erogazioni ai dimessi e degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	447	376	823	823	-
Debiti verso fornitori	6.447.752	1.682.018	8.129.770	8.129.770	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso controllanti	3.590.945	(242.229)	3.348.716	3.348.716	-
Debiti tributari	441.427	846.903	1.288.330	1.288.330	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21.123	2.154	23.277	23.277	-
Altri debiti	995.609	(25.467)	970.142	102.299	867.843
Totale debiti	11.497.303	2.263.755	13.761.058	12.893.215	867.843

Debiti verso fornitori

Sono iscritti al netto degli sconti commerciali, gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso l'impresa controllante

Sono composti da debiti di natura commerciale (€ 3.016.938) e da debiti derivanti dal consolidato fiscale (€ 331.778).

Debiti tributari

Sono composti in prevalenza dal debito IVA (€ 312.212) e dai debiti verso UTF per le accise (€ 844.833).

Debiti verso altri

Sono costituiti, prevalentemente, da depositi cauzionali su contratti di fornitura gas (€ 867.843) versati dai clienti della Vostra società e dagli interessi su questi maturati.

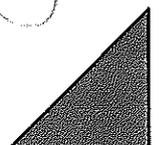
Non si riporta la suddivisione dei debiti per area geografica in quanto non significativa essendo tutti dovuti a creditori nazionali.

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e non vi sono debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	5.453	501	5.954
Totale ratei e risconti passivi	5.453	501	5.954

I ratei passivi sono composti prevalentemente dalle somme relative all'anno 2018 del fondo di indennità di risoluzione del rapporto (Firr) dovuto dalle aziende mandanti in favore dei propri agenti.



Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendita gas	30.373.590
Altri ricavi vendita gas	439.140
Ricavi vendita energia elettrica	6.186.658
Totale	36.999.388

L'incremento dei ricavi rispetto all'esercizio al 31/12/2017 è da ricondurre prevalentemente alla differente durata degli esercizi a confronto.

Complessivamente i ricavi si sono incrementati più che proporzionalmente grazie all'incremento della clientela elettrica ed all'aumento più che proporzionale dei volumi di gas naturale venduti per effetto della stagionalità dei consumi

Gli "altri ricavi e proventi" sono in prevalenza composti da sopravvenienze attive (€ 49.797).

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

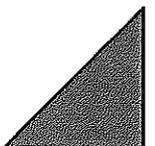
Interessi e altri oneri finanziari

Gli "interessi e altri oneri finanziari v/altri" sono costituiti da interessi passivi addebitati dalla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo per € 70.703 e da interessi passivi v/altri per € 1.970.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	72.673
Totale	72.673

Altri proventi finanziari

I "proventi finanziari verso imprese controllanti" sono generati dagli interessi attivi addebitati alla capogruppo a seguito delle operazioni di cash pooling di gruppo per € 50.973.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali


Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano ricavi di entità o incidenza straordinari.

Costi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'articolo 2427, comma 1, numero 13 del codice civile non si segnalano costi di entità o incidenza straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipateRilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(400.968)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	35.372
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	365.596

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Oneri e Rischi	-	40.000	40.000	24,00%	9.600
Svalutazione crediti	1.670.702	(187.387)	1.483.315	24,00%	355.996

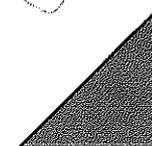
Non vi è fiscalità differita passiva.

La variazione in diminuzione delle imposte anticipate è riconducibile all'utilizzo parziale del fondo svalutazione crediti.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, rispetto al precedente non ha subito variazioni, alla data del 31/12/18 la società ha un organico costituito da 13 dipendenti.

La ripartizione del personale medio per categoria è riportata nella seguente tabella:



	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	11
Totale Dipendenti	13

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano i compensi spettanti all'Amministratore Unico e al Sindaco Unico.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.600	8.825

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si evidenziano i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	19.755
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.755

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si precisa che la società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Garanzie	1.217.332

Il totale delle fidejussioni rilasciate di € 1.217.332 è costituito prevalentemente dalla fideiussione assicurativa di € 900.000 rilasciata all'Agenzia delle Dogane a garanzia del regolare versamento dell'accisa sul gas metano immesso in consumo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio tali da influenzare significativamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Cogeser S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Melzo (MI)
Codice fiscale (per imprese italiane)	08317570151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Melzo (MI)

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

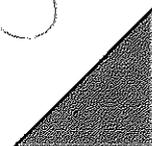
La vostra società è partecipata totalmente dalla società Cogeser S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (31/12/17) della suddetta Società. Segnaliamo, peraltro, che la Società Cogeser S.p.a. redige il bilancio consolidato nel quale la vostra società è inclusa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della controllante Cogeser S.p.A. in Via martiri della libertà n. 18 a Melzo (MI).

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Data dell'ultimo bilancio approvato	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
	31/12/2017	30/06/2017
B) Immobilizzazioni	53.940.290	54.642.268
C) Attivo circolante	7.037.990	9.188.932
D) Ratei e risconti attivi	259.016	308.864
Totale attivo	61.237.296	64.140.064
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	5.860.319	5.860.319
Riserve	32.452.080	32.194.618
Utile (perdita) dell'esercizio	2.773.532	2.817.466
Totale patrimonio netto	41.085.931	40.872.403
B) Fondi per rischi e oneri	250.000	2.499.721
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	566.304	580.581
D) Debiti	17.632.915	19.185.197
E) Ratei e risconti passivi	1.702.146	1.002.162
Totale passivo	61.237.296	64.140.064



Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	6.584.376	11.618.843
B) Costi della produzione	5.038.286	11.433.147
C) Proventi e oneri finanziari	1.702.927	1.139.409
Imposte sul reddito dell'esercizio	475.485	(1.492.361)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.773.532	2.817.466

Segnaliamo, inoltre, che la vostra Società ha rinnovato l'adesione al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2017 - 2019 (periodo 01/07/2017 - 31/12/2019). Si forniscono di seguito le principali informazioni relative a detta adesione:

- Le parti coinvolte nel contratto di consolidato fiscale sono le società Cogeser Energia srl e Cogeser Servizi srl oltre alla società Cogeser Spa in qualità di capogruppo e consolidante.
- Le perdite fiscali utilizzate in applicazione dei principi della tassazione di Gruppo sono pagate alla controllata che le ha generate nella misura dell'aliquota IRES applicabile in relazione al periodo di imposta in cui dette perdite sono realizzate. Ciò entro il termine di versamento del saldo dell'IRES in base alla normativa vigente.
- Nell'esposizione del bilancio tra le componenti economiche di ciascuna delle società controllate è esposto l'ammontare delle proprie imposte per IRES, mentre tra le componenti patrimoniali è appostano un debito verso capogruppo per imposte, anziché un debito verso erario.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate. Si segnala che la Società ha rapporti con i comuni soci della controllante effettuate a normali condizioni di mercato.

Per quanto attiene i rapporti con controllante e consociate si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio la Società non ha ricevuto "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici" di cui alla legge 124/2017, art. 1 comma 125. Le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma sono infatti esclusivamente di natura contrattuale tra quelle previste nello Statuto e sono regolate contrattualmente a normali condizioni di mercato (fornitura di gas o di energia elettrica).

Ciò nonostante, stante le difficoltà interpretative alla normativa, si evidenziano per competenza le attività poste in essere con pubbliche amministrazioni o enti equiparati ad esse dalla norma.

#	Soggetto erogante	Ammontare contributo ricevuto	Causale
1	A.T.E.S. S.R.L. AZIENDA TREZZESE ENERGIA E SERVIZI	3.352.044	Cessione Gas Naturale
2	COMUNE DI ACQUANEGRA CREMONESE	11.385	Cessione Gas Naturale
3	COMUNE DI BELLINZAGO LOMBARDO	32.997	Cessione Gas Naturale
4	COMUNE DI CASALMORANO	21.842	Cessione Gas Naturale
5	COMUNE DI GORGONZOLA	100.812	Cessione Gas Naturale
6	COMUNE DI INZAGO	105.123	Cessione Gas Naturale
7	COMUNE DI PIOLTELLO	320.715	Cessione Gas Naturale
8	COMUNE DI TRUCCAZZANO	30.068	Cessione Gas Naturale
9	COMUNE DI VIGNATE	110.755	Cessione Gas Naturale
10	PROMOSPORT MARTESANA S.R.L.	45.086	Cessione Gas Naturale
11	UNIONE DI COMUNI LOMBARDA ADDA MARTESANA	58.535	Cessione Gas Naturale
12	VIGILI DEL FUOCO DI MILANO	16.007	Cessione Gas Naturale
13	AFOL M. PER LA FORM. L'ORIENTAMENTO E IL LAVORO	13.941	Cessione Energia Elettrica
14	COGESER SERVIZI S.R.L.	453.518	Cessione Energia Elettrica/Gas Naturale
15	COGESER S.P.A.	133.525	Cessione Energia Elettrica/Gas Naturale/ Interessi CP
	Totale	4.806.353	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio pari ad Euro 890.106 come segue:

- Euro 890.000 al Socio Unico a titolo di dividendo
- Euro 106 a utile a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Melzo, 15 maggio 2019

L'Amministratore Unico
(firmato Lino Ladini)




8

COGESER Energia S.r.l.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
del socio unico Cogeser S.p.A.

Sede in MELZO (MI), VIA MARTIRI DELLA LIBERTA', 18
C.F., P. IVA, REG. IMPRESE DI MILANO: 05941460965
Capitale sociale Euro 100.000,00 i.v.

**Relazione del Sindaco Unico all'Assemblea dei Soci
ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Signor Socio Unico della COGESER Energia S.r.l.,

l'attività di controllo contabile, ai sensi dell'articolo 2409-ter e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione incaricata dall'assemblea dei Soci.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

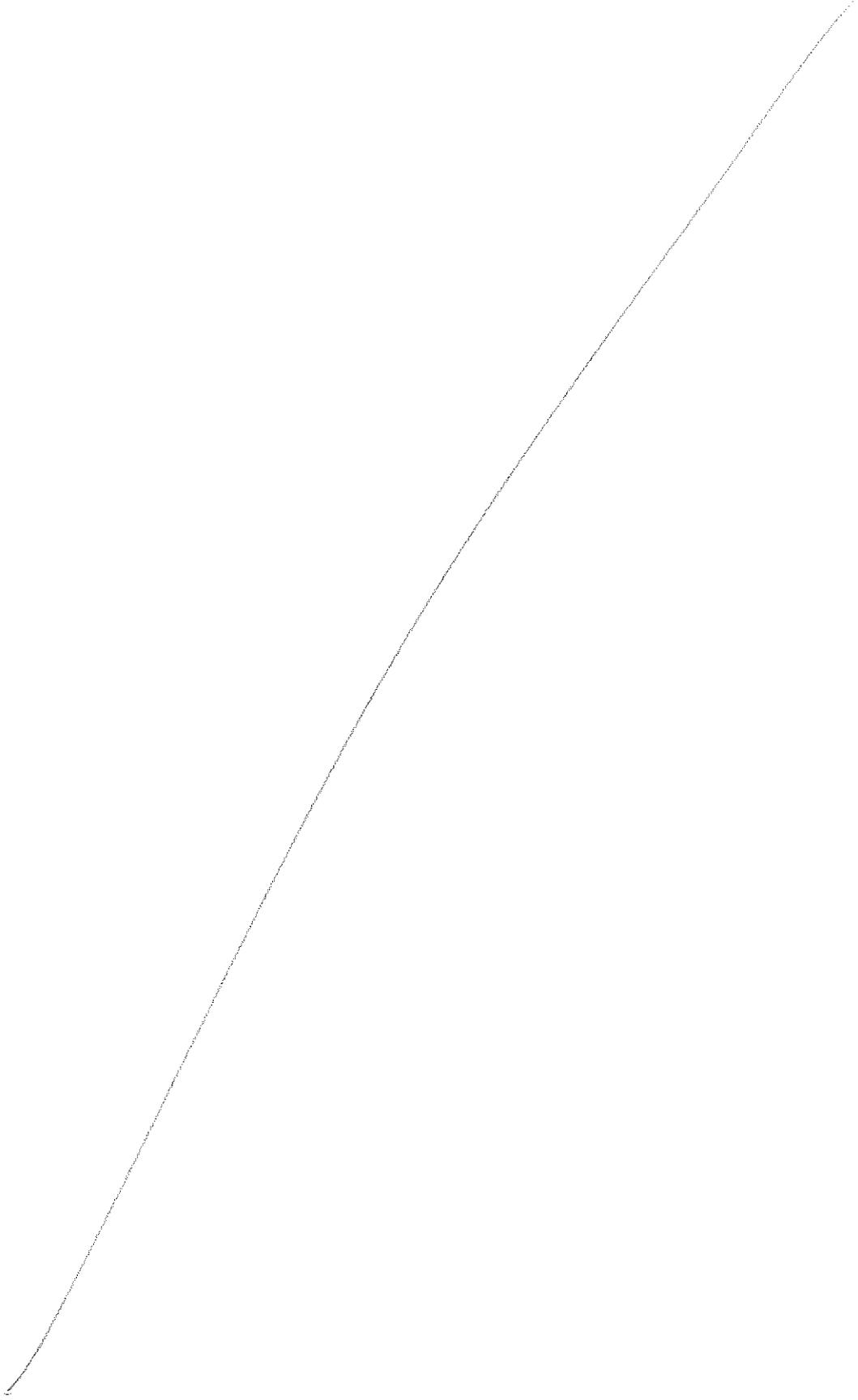
Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle riunioni con l'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'Organo Amministrativo e dal Responsabile amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllante e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.





S

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio di Euro 890.106 si riassume nei seguenti valori:

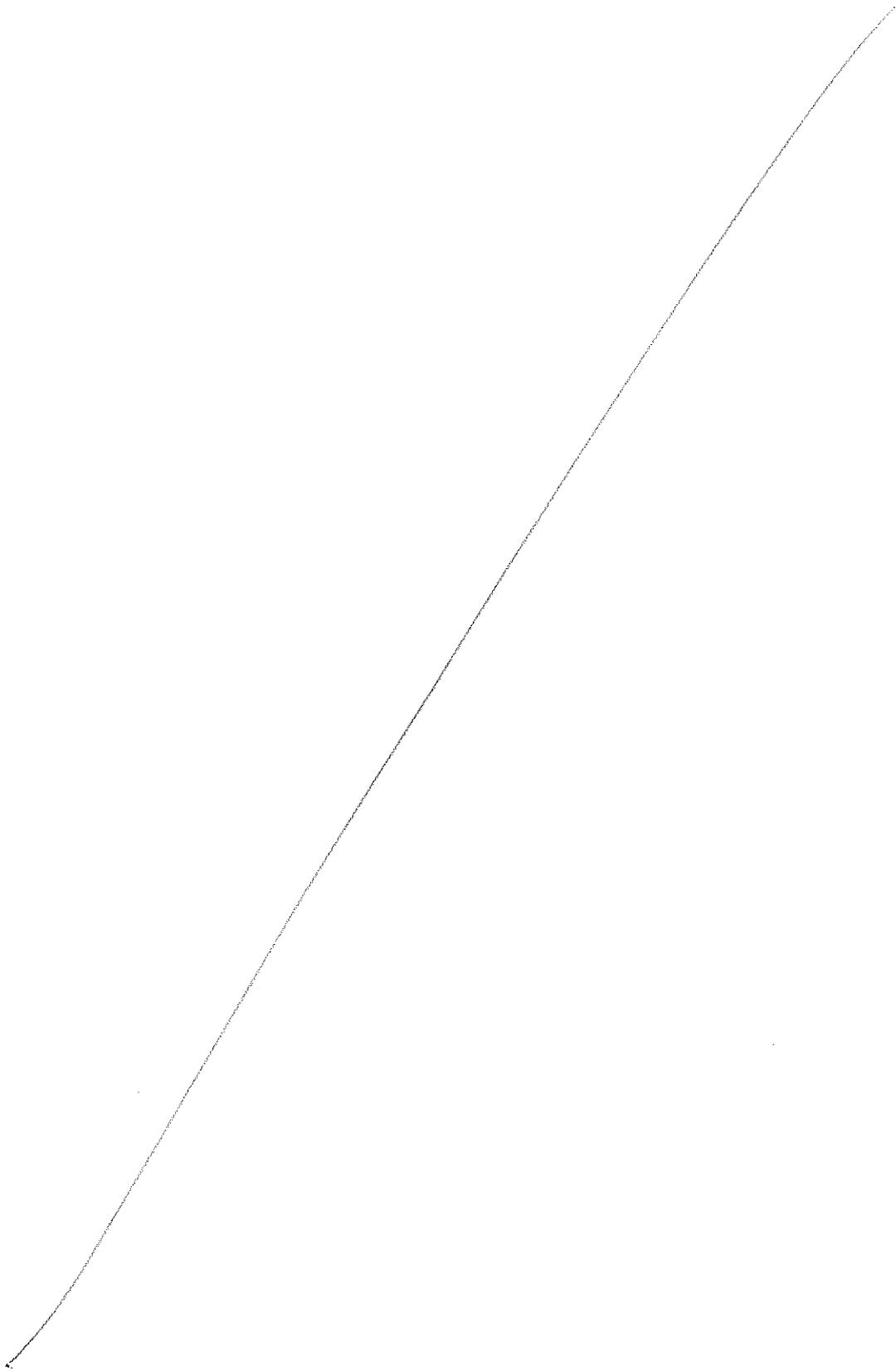
	Euro
Attività	15.153.931
Passività	13.913.169
- Patrimonio Netto (escluso l'utile di esercizio)	350.656
- Utile (Perdita) di esercizio	890.106

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

	Euro
Valore della produzione (ricavi non finanziari)	37.071.388
Costi della produzione (costi non finanziari)	35.764.443
Differenza	1.306.945
Proventi e oneri finanziari	10.441
Risultato prima delle imposte	1.317.386
Imposte sul reddito	427.280
Utile (Perdita) dell'esercizio	890.106

Il Sindaco Unico si è tenuto in contatto con la Società di Revisione, attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.



8

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 - 6 c.c. do atto che tra le immobilizzazioni immateriali non sono iscritti costi di impianto, di ampliamento, di sviluppo e di avviamento per la cui iscrizione nell'attivo patrimoniale il sindaco sia tenuto a prestare specifico consenso.

Le operazioni infragruppo, da me esaminate, sono di natura ordinaria e sono essenzialmente giustificate dagli intensi rapporti commerciali intercorrenti tra le società del gruppo. Vi informiamo che sono state altresì rese dalla capogruppo prestazioni per la fornitura di servizi amministrativi, finanziari ed organizzativi alla controllata. Esse sono state regolate applicando condizioni coerenti rispetto all'effettiva fruizione dei servizi in una logica di organizzazione, ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse del gruppo. Per quanto a conoscenza del sindaco unico, nel perimetro delle operazioni correlate di cui all'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) sono ricompresi unicamente i rapporti infragruppo di cui sopra.

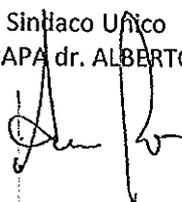
Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

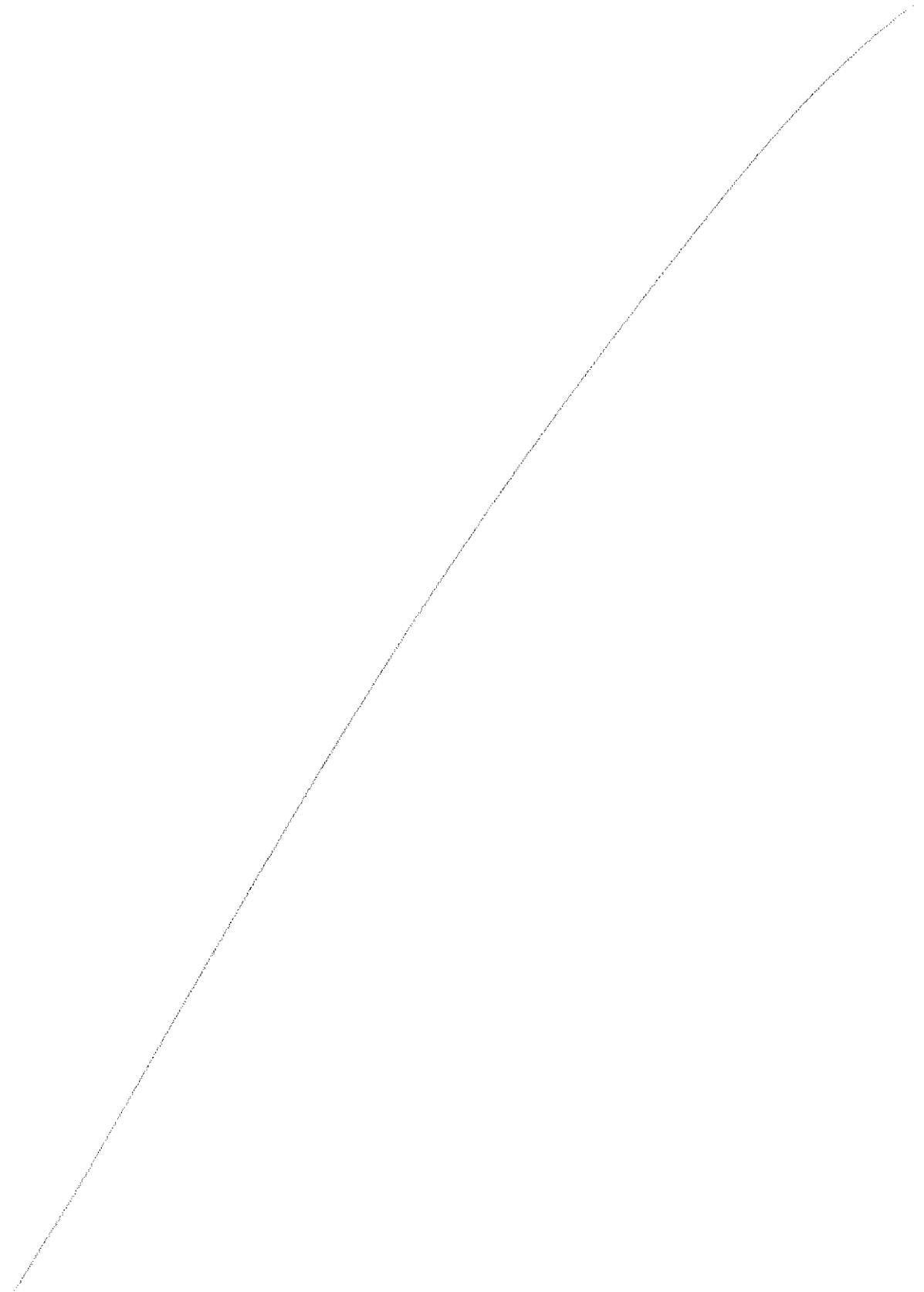
Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, il sindaco unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Organo amministrativo.

Il sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo amministrativo in nota integrativa.

Melzo, 27 maggio 2019.

Il Sindaco Unico
PAPA dr. ALBERTO

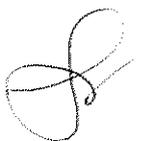




8

Cogeser Energia S.r.l.

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al socio della Cogeser Energia S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Cogeser Energia S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non



intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della Cogeser Energia S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cogeser Energia S.r.l. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 24 maggio 2019

Audirevi S.p.A.

Davide Borsani
Socio – Revisore Legale

